

BARI, sede dell'Autorità Idrica Pugliese. Conferenza di Servizi del 05/12/2017.

Progetto: P1477 - Progettazione impianto di sollevamento per la rete fognaria di Casalabate – rif. nota AQP prot. n. 115686 del 04/10/2017.

Proponente: **Acquedotto Pugliese** - Amministrazione competente: **AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE**

Ubicazione: **SQUINZANO (LE)** – Località Casalabate.

Con riferimento alla nota A.Q.P. prot. 115686 del 04/10/2017, trasmessa in allegato alla nota A.I.P. prot. 5322 del 23/11/2017, con la quale è stata convocata la C. di S. odierna, si rappresenta quanto segue.

L'Unione Comuni Nord Salento è chiamata in causa in merito alla procedura di rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, mentre la Soprintendenza denominata "BB.AA. della Puglia" per il Parere archeologico preventivo ex art. 25 del D. Lgs. 50/2016.

Si precisa tuttavia che nel caso di specie, trattandosi di intervento ubicato in *Area di notevole interesse pubblico* ai sensi dell'art. 136 del D. Lgs. 42/2004, sottoposta a vincolo paesaggistico con D. M. 16/09/1975 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone in Comune di Lecce. Zona costiera e parte del territorio comunale*" e con D.M. 01.08.1985 "*Integrazione delle dichiarazioni di notevole interesse pubblico della fascia costiera salentina ricadente nei Comuni di Lecce, Vernole, Melendugno e Otranto*", la procedura per il rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica da parte dell'Unione Comuni Nord Salento prevede l'acquisizione del parere della Soprintendenza A.B.A.P. di Lecce ai sensi della procedura normata dall'art. 146 dello stesso D. Lgs. 42/2004. Pertanto si rende necessario, ai fini della formulazione del parere di competenza da parte della Soprintendenza, acquisire il parere formulato dall'Unione Comuni Nord Salento, convocata allo stesso tavolo, e in particolare la Relazione Illustrativa ai sensi del co. 7 dell'art. 146 e la Relazione Paesaggistica ai sensi del D.P.C.M. 12.12.2005, corredata da tutta la documentazione prevista per la stessa, in quanto i suddetti documenti sono entrambi propedeutici e necessari ai fini delle valutazioni di competenza dell'Unione e delle conseguenti valutazioni di competenza della Soprintendenza.

Ai fini del rilascio del parere di competenza della Soprintendenza nell'ambito della sopracitata procedura di cui all'art. 146, si chiede di chiarire in merito agli aspetti di seguito riportati, fornendo le dichiarazioni consequenziali, al fine di comprendere se l'impianto di sollevamento possa essere localizzabile al di fuori della perimetrazione dei Territori Costieri:

- se l'area di intervento, ubicata all'interno della perimetrazione dei Territori Costieri, censiti come BP del PPTR, rientri nei casi di esclusione previsti dall'art. 142 co. 2 e 3 del D. Lgs. 42/2004, ovvero se tale area alla data del 6 settembre 1985 era delimitata negli strumenti urbanistici come zona territoriale omogenea A o B (co. 2.a), ricompresa in piani pluriennali di attuazione (co. 2.b), perimetrata come centro edificato ai sensi della L. 865/1971 (co. 2.c), inclusa in appositi elenchi di esclusione ministeriali (co. 3);
- in quale dei punti di cui all'art. 45, co. 3 delle NTA del PPTR ricada l'intervento di progetto.

Con la presente inoltre si chiede di chiarire se per l'intervento in esame sia necessaria, da parte dell'autorità competente, l'attivazione procedure di Valutazione Ambientale (VIA, VAS e/o Assoggettabilità alle stesse) ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente; tale chiarimento risulta indispensabile in quanto, all'interno delle suddette procedure, la Soprintendenza di Lecce dovrebbe essere chiamata ad esprimere le proprie valutazioni in qualità di amministrazione interessata o di Soggetto Competente in Materia Ambientale, per gli aspetti relativi alla tutela paesaggistica ed archeologica.

La Soprintendenza si riserva di esprimere il parere di propria competenza sia relativamente agli aspetti archeologici che paesaggistici, nell'ambito della presente Conferenza, a seguito dell'acquisizione dei suddetti chiarimenti e/o documenti.

Il Funzionario SABAP – Lecce delegato
Arch. Marzia Angelini

